



## Comune di Tito Provincia di Potenza

Deliberazione della Giunta Comunale

Letto, approvato e sottoscritto

FAC-SIMILE

N. 24 di Reg.	<b>Oggetto: Progetto Planovolumetrico del Sub Distretto DUP C1.5 da realizzarsi nel Comune di Tito alla C.da Macchia. Richiedente: Società SAMAR Srl. ADOZIONE.</b>
---------------	---

L'anno duemiladiciannove il giorno diciannove del mese di febbraio alle ore 18,00 nella sala delle adunanze del Comune suddetto, convocata con appositi avvisi, la Giunta Comunale si è riunita con la presenza dei signori:

**Scavone  
Iummati  
Scavone  
Laurino**

**Graziano  
Michele  
Lucia Teresa  
Fabio**

**Risulta assente:**

**Giosa**

**Luciana**

Partecipa il Segretario Generale *Dott.ssa Faustina Musacchio* con funzioni consultive, referenti e di assistenza ai sensi dell'art. 97 del T.U. n. 267/2000.

Il Presidente riconosciuto legale il numero degli intervenuti dichiara aperta la seduta e pone in discussione l'argomento in oggetto.

**LA GIUNTA COMUNALE**

**VISTO** il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Dec. Leg.vo n. 267/2000;

**VISTO** lo Statuto Comunale;

**ACCERTATA** la propria competenza in materia;

**Il Segretario Generale**  
*Faustina Musacchio*

**Il Presidente**  
*Graziano Scavone*

**L'Assessore**  
*Michele Iummati*

La presente deliberazione, è stata pubblicata all'albo pretorio il giorno **01/03/2019** per gg. 15 consecutivi ai sensi dell'art. 124 del T.U. n. 267/2000

prot. n. **3817**

Dal giorno della sua pubblicazione è esecutiva a tutti gli effetti di legge.

Il Segretario Generale  
*(Dott.ssa Faustina Musacchio)*

**ACQUISITO** il solo parere di regolarità tecnica, di seguito riportato, non determinando al momento riflessi sul bilancio Comunale;

**PARERE DI REGOLARITA' TECNICA**  
Art. 49 T.U. n. 267/2000 e succ. mod.

La sottoscritta Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico, esaminata l'allegata proposta di deliberazione della G.C., esprime parere favorevole, in ordine alla regolarità tecnica, ai sensi dell'art. 49 del T.U. n. 267/2000, con il parere viene assicurata la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa secondo i principi di diritto che regolano l'attività della pubblica Amministrazione.

**La Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico**  
**F.to Ing. Angela LAURINO**

**VISTO di Controllo Preventivo ai sensi dell'art. 3 del Regolamento sui controlli interni**

**Nessun rilievo da formulare**  
**Il Segretario Generale**  
**F.to Dott.ssa Faustina MUSACCHIO**

**PREMESSO** che in questo comune è vigente il Regolamento Urbanistico, redatto ai sensi dell'art.36 della Legge Regionale n.23/1999, approvato con Deliberazione di Consiglio Comunale n.20 del'01.08.2012;

**CONSIDERATO** che nelle aree ricadenti nel perimetro urbano, individuate negli elaborati Tav. 6.02 del Regolamento Urbanistico di Tito avente ad oggetto "Regimi di interventi d'uso ed urbanistici in Ambito Urbano – Tito Scalo" è previsto il DUP C1.5 – Distretto Urbano Perequativo intervento in attuazione di Piano Operativo o Piano Particolareggiato normato dall'art.18. 10 delle N.T.A. del R.U.;

**CONSIDERATO** che all'interno del C1.5 ricadono i terreni di proprietà del Sig. Senisi Savino in qualità di Amministratore Unico della società SAMAR srl con sede in Tito alla C.da Macchia PROPRIETARIO DEI TERRENI individuati al Catasto Terreni del Comune di Tito foglio n. 10 particelle nn.346 – 351 – 361 – 364 – 369 – 548 – 828 – 829 – 830 – 831 – 907 – 1024 – 1025 – 1026 – 1028 - 102

Interessati dall'intervento edilizio proposto;

**VISTA** la proposta progettuale presentata dal sig. Senisi Savino in qualità di Amministratore Unico della società SAMAR srl con sede in Tito alla C.da Macchia, acquisito al protocollo dell'Ente al prot.n. 0012381/2017 del 30.08.2017 e successive integrazioni (prot.n. 0006719/2018 del 17.04.2018, n. 0020727/2018 del 23.11.2018) relativa all'intervento edilizio ricadente all'interno del DUP C1.5 del vigente Regolamento Urbanistico, sui terreni sopra elencati;

**TENUTO CONTO** che all'art.8 delle Norme Tecniche di Attuazione del vigente Regolamento Urbanistico, è prevista la possibilità di suddividere il DUP in comparti più piccoli;

**CONSIDERATO** che la proposta progettuale in oggetto, è riferita ad un sub distretto edificatorio, ben identificato, ricadente sempre all'interno del DUP C1.5;

**VISTA** la documentazione progettuale redatta a firma dell'arch. Raffaele LOPARDO, iscritto all'Ordine degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori della Provincia di Potenza – sez.A - al numero 424;

**VISTO** il parere prot. n. 0002804/2019 del 16/02/2019 reso in sede di istruttoria da parte del Responsabile del Servizio Tecnico Urbanistico;

**TENUTO CONTO** che la documentazione presentata risulta redatta in conformità alle previsioni del vigente Regolamento Urbanistico;

**CONSIDERATO** che i richiedenti, ai fini della perequazione urbanistica, prevista dall'art.8 comma 3 delle Norme Tecniche del Regolamento Urbanistico, cederanno una superficie di circa **8.011,80 mq (60%)**, così come individuate nella tavola A5, aree comprensive della viabilità esistente e da realizzare, aree per il verde attrezzato ed un'area di circa 4.117 mq da destinare ad attrezzature pubbliche;

**che** secondo quanto stabilito dalle N.T.A. del Regolamento Urbanistico vigente ed espresso mediante D.C.C. n°34 del 29/11/2016 nel modello di "Convenzione Urbanistica - Progetto planovolumetrico di iniziativa privata" nella proposta progettuale si è proceduto a determinare attraverso un computo estimativo i **costi delle opere di urbanizzazione primaria** che ammonterebbe preventivamente ad € **197.661,73** e **che** successivamente alla stipula della convenzione urbanistica verrà approvato il progetto esecutivo delle opere di urbanizzazione con i relativi pareri degli enti gestori;

**VISTA** la Legge Regionale n.37 del 07.09.1996 "Procedure per l'approvazione degli strumenti attuativi in variante agli strumenti generali urbanistici";

**VISTO** il comma 13 lettera b) dell'art.5 del Decreto legge n.70 del 13.05.2011 così come modificato dalla Legge di conversione n.106 del 12.07.2011;

**CONSIDERATO** che la proposta progettuale risulta redatta in conformità alle previsioni generali indicate nel vigente Regolamento Urbanistico;

**RITENUTO** opportuno procedere all'adozione della proposta progettuale del sub distretto trasmesso dal sig. Senisi Savino in qualità di Amministratore Unico della società SAMAR srl ricadente all'interno del DUP C1.5 del Regolamento Urbanistico del Comune di Tito inerente il "Progetto Planovolumetrico del Sub Distretto DUP C1.5 da realizzarsi nel Comune di Tito alla c.da Macchia. Richiedente: società SAMAR srl".

*Con votazione unanime resa nei modi e termini di legge*

**DELIBERA**

**1. di dare atto** che le premesse di cui sopra rappresentano le motivazioni ai sensi dell'art. 3, co.1, della legge n. 241/90 e s.m.i. e gli atti e i documenti richiamati nelle medesime premesse e nella restante parte del presente atto, ancorché non materialmente allegati, costituiscono parte integrante e sostanziale della presente Deliberazione;

**2. di procedere** all'adozione della proposta progettuale sub distretto DUP C1.5. del vigente Regolamento Urbanistico, in c.da Macchia, trasmesso dal sig. Senisi Savino in qualità di Amministratore Unico della società SAMAR srl ricadente all'interno del DUP C1.5 del Regolamento Urbanistico del Comune di Tito inerente il "Progetto Planovolumetrico del Sub Distretto DUP C1.5 da realizzarsi nel Comune di Tito alla c.da Macchia. Richiedente: società SAMAR srl", da attuarsi sui terreni individuati al Catasto Terreni del Comune di Tito foglio n. 10 particelle nn.346 – 351 – 361 – 364 – 369 – 548 – 828 – 829 – 830 – 831 – 907 – 1024 – 1025 – 1026 – 1028 – 102;

**3. di dare atto** che presso l'Ufficio di Segreteria si provvederà al deposito degli atti ai sensi della L.R. n.37/96;

**4. di riservarsi** di approvare definitivamente la proposta progettuale sub distretto DUP C1.5. in località c.da Macchia, dopo le eventuali osservazioni e/o opposizioni, ai sensi della vigente normativa di cui alla L.R. n.23/99 ed alla L.R. n.37/96.

FAC-SIMILE

FAC-SIMILE